

LM-51 - Psicologia

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Decision Making e Processi Motivazionali
Corso di studio	Psicologia Curriculum: - Psicologia Clinica e di Comunità - Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni
Anno di corso	I
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	9
SSD	M-PSI/01
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	I Semestre (Ottobre 2022 – Gennaio 2023)
Obbligo di frequenza	No

Docente	
Nome e cognome	TIZIANA LANCIANO
Indirizzo mail	tiziana.lanciano@uniba.it
Telefono	+39 080 5714701
Sede	Studio N° 216 Palazzo Chiaia-Napolitano, Via Crisanzio, 42
Sede virtuale	MS TEAMS, codice: uizxvr2
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Lunedì 10.00-12.00

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso è focalizzato sulla psicologia della decisione come ambito sia di ricerca di base che di ricerca applicata in tutti i contesti in cui sia fondamentale operare una scelta e prendere una decisione: contesti clinici, organizzativi, giudiziari etc... Obiettivo generale è fornire allo studente una panoramica dei processi cognitivi, emotivi e motivazionali sottesi ai comportamenti di scelta, giudizio e decisione, con una particolare attenzione ai processi decisionali nell'ambito dei contesti organizzativi (decisioni collettive) e forensi (decisioni giudiziarie). Il modulo descrive, inoltre, i limiti della razionalità umana, i possibili errori decisionali e i rischi connessi ai processi decisionali nei diversi contesti. Verranno effettuate esercitazioni pratiche di lettura e commento di dilemmi decisionali.
Prerequisiti	Nozioni di base circa le principali teorie sulla motivazione, il ragionamento, il pensiero, le emozioni e i relativi metodi di studio.
Contenuti di insegnamento (Programma)	<ul style="list-style-type: none"> - Scelte razionali e scelte emotive - Regret anticipato - Guadagni e perdite - Decisioni e neuropsicologia - Colpa e decisione - Decision Making patologico - Processi motivazione sottesi alla decisione - Bisogni e Autorealizzazione - Percezione di competenza e obiettivi - Motivazione, scelte e applicazioni - Risvolti applicativi: La decisione in ambito giuridico e le decisioni 2.0
Testi di riferimento	- Di Schiena, R. & Bellelli, G. (2012). <i>Decisioni ed emozioni. Come la</i>

	<p><i>psicologia spiega il conflitto tra ragione e sentimento</i>. Bologna: Il Mulino.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Moè, A. (2010). <i>La motivazione</i>. Bologna: Il Mulino. – Forza, A., Menegon, G. e Rumiati, R. (2017). <i>Il giudice emotivo. La decisione tra ragione ed emozione</i>. Bologna: Il Mulino (Solo Capitoli V, VI, VII). – Bonabeau, E. (2009). Decisions 2.0: The power of collective intelligence. <i>MIT Sloan management review</i>, 50(2), 45.
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	60		165
CFU/ETCS			
9	9		

Metodi didattici	
	<p>L'organizzazione del corso prevede lezioni frontali, attività di gruppo ed esercitazioni, partecipazione ad attività di ricerca e incontri seminariali di approfondimento con il supporto di esperti ricercatori e professionisti della disciplina.</p> <p>Laddove in coerenza con le disposizioni governative in materia di sicurezza e salute pubblica e con le disposizioni degli organi di Ateneo, l'insegnamento potrà essere erogato in modalità technology enhanced (didattica a distanza integrativa della didattica frontale).</p>

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscenza delle principali teorie e modelli decisionali; – Conoscenza delle principali teorie emotive e motivazionali abbinate ai processi di scelta e giudizio; – Conoscenza delle principali caratteristiche e problematicità nei processi di regolazione emotiva e decisionale; – Conoscenza delle principali metodologie di indagine nell'ambito della psicologia della decisione.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscenza e capacità di comprensione applicate ai processi psicologici cognitivi nei diversi ambiti (clinico, lavoro, e/o comunità). – Abilità nell'individuare i punti di forza e le criticità nei processi decisionali, volitivi e motivazionali
Competenze trasversali	<p><i>Autonomia di giudizio</i>. Al termine del corso lo studente dovrà aver sviluppato:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Capacità di individuare le particolarità e le lacune nell'analisi dei dilemmi decisionali e dei processi motivazionali (calo motivazione, deficit motivazionale). – Capacità di problematizzazione e di osservazione scientifica del comportamento del decisore. <p><i>Abilità comunicative</i>. Al termine del corso lo studente dovrà aver sviluppato:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Capacità di comunicare in maniera personale, critica e competente i contenuti appresi durante il corso. – Capacità di esporre in modo adatto alla comprensione di esperti e non-addetti ai lavori casi di psicologia della decisione e del giudizio. <p><i>Capacità di apprendere</i>. Al termine del corso lo studente dovrà aver sviluppato:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Abilità di lettura, analisi e comunicazione di testi di ricerche, report di colloqui motivazionali e analisi di processi decisionali. – Capacità di far confluire le conoscenze acquisite nel corso studi nell'analisi di casi applicati.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La prova d'esame si svolgerà in forma orale. Possono essere previsti esoneri.

Criteri di valutazione	<p>La prova d'esame dovrà verificare il livello di padronanza dei contenuti proposti durante il corso con particolare considerazione per:</p> <ul style="list-style-type: none"> – i riferimenti alla teoria (conoscenza e capacità di comprensione); – il riferimento alle metodologie e procedure di indagine in psicologia della decisione e della motivazione (conoscenza e capacità di comprensione applicate); – l'uso appropriato del lessico (abilità comunicative); – la capacità di operare inferenze concettuali (autonomia di giudizio); – la capacità di rielaborazione personale dei contenuti (capacità di apprendere).
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</p>
Altro	
	<p>Il materiale didattico (slides, schematizzazioni, articoli di approfondimento, ecc.) sarà reso disponibile agli studenti durante il corso.</p>